

Culodritto

Guccini

1. Ma come vorrei avere i tuoi occhi,
Do
Fa
spalancati sul mondo come carte assorbenti
Sol
e le tue risate pulite e piene,
Fa
quasi senza rimorsi o pentimenti,
Do
ma come vorrei avere da guardare
Sol
ancora tutto come i libri da sfogliare
Fa
e avere ancora tutto, o quasi tutto, da
Do Sol7
provare...
2. **Do**
Culodritto, che vai via sicura,
Fa
trasformando dal vivo cromosomi corsari
Sol
di longobardi, di celti e romani
Fa
dell'antica pianura, di montanari,
Do
reginetta dei telecomandi,
Sol
di gnosi assolute che asserisci e domandi,
Fa Re-7 Sol
di sospetto e di fede nel mondo curioso dei grandi,
3. **Sol7 Do**
anche se non avrai
Sol Mi7
le mie risse terrose di campi, cortile e di strade
La- Mi-
e non saprai
La- Re7 Sol
che sapore ha il sapore dell'uva rubata a un filare,
Sol Do
presto ti accorgerai

com'è facile farsi un'inutile software di
Sol Mi7
scienza
La- Mi-
e vedrai
La- Re7
che confuso problema è adoprare la propria
Sol
esperienza...
Fa
Culodritto, cosa vuoi che ti dica?
Do
Solo che costa sempre fatica
Re7
e che il vivere è sempre quello,
Sol Do
ma è storia antica, Culodritto...

4. **Reb**
dammi ancora la mano,
Solb
anche se quello stringerla è solo un pretesto
Lab
per sentire quella tua fiducia totale
Solb
che nessuno mi ha dato o mi ha mai chiesto;
Reb
vola, vola tu, dov'io vorrei volare
La b
verso un mondo dove è ancora tutto da fare
Solb
e dove è ancora tutto, o quasi tutto...
Reb
vola, vola tu, dov'io vorrei volare
La b
verso un mondo dove è ancora tutto da fare
Solb Sol/La b Reb
e dove è ancora tutto, o quasi tutto, da sbagliare...